



COMUNE DI GRIGNO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Dante, n. 15 – cap. 38055 – Grigno
Codice fiscale 00301100228
Tel. 0461 775111 – Fax 0461 775130
pec: comune.grigno@halleypec.it



Family
in TRENTO



Distretto
famiglia

VALSUGANA AGLI ALPES

COMUNE DI GRIGNO

Prot.n. 0003038 del 05-04-2016

Cat.4 Clas.4 Fasc.

SIND

P



Grigno, 31 marzo 2016

ATTO N. 01/2016

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.
Relazione sull'attuazione del piano e risultati conseguiti.

IL SINDACO

Premesso che:

L'art. 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) dispone che: *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”;*

il successivo comma 612 stabilisce in particolare che: *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i*

tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;

Premesso quanto sopra, si evidenzia che mediante proprio atto nr. 7 dd. 25.08.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la relazione tecnica. Tale Piano è stato trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione;

Corre l'obbligo ora, entro il 31 marzo 2016, di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettersi alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicarsi nel sito internet istituzionale dell'ente;

Come espressamente indicato nella relazione allegata al decreto di cui sopra, si evidenzia che, per quanto riguarda le partecipazioni societarie del Comune di Grigno, l'Amministrazione ha previsto che, entro un anno dall'approvazione del piano, il Comune provveda a porre in essere il procedimento che conduca alla cessione al miglior offerente delle azioni della Società Funivie Lagorai S.p.A.;

Per tale ragione, gli uffici si stanno adoperando per la predisposizione di un bando relativo all'asta pubblica per l'alienazione delle azioni di proprietà comunale di tale Società, al fine di addivenire ad una dismissione della partecipazione entro la data del 24.08.2016;

Si evidenzia che in esito a processi di razionalizzazione o accorpamento di società della PAT (Informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa e Trentino Trasporti spa), partecipate anche dal Comune, verranno intrapresi gli eventuali adeguamenti;

Il Comune rimane inoltre impegnato a controllare, come richiesto dalle norme vigenti in materia, le suddette società, vigilando sul rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle autonomie locali d'intesa con la Provincia. La definizione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della L.P. 16/06/2003, n. 3;

Ciò premesso,

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 1, commi da 611 a 614, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015);

Atteso che rientra nella competenza del Sindaco, secondo quanto disposto dal citato art. 1, comma 612, della L. 190/2014 l'adozione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate,

DECRETA

1. di dare evidenza che l'Amministrazione di Grigno ha previsto di procedere alla dismissione delle azioni della Società Funivie Lagorai S.p.A. e che a tal fine sta procedendo alla redazione di un bando d'asta pubblica per l'alienazione delle azioni da questa detenute;

2. di dare inoltre atto che il mantenimento delle partecipazioni non ha previsto uscite dalle casse comunali;
3. di trasmettere copia del presente atto alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti di Trento e di provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune.



IL SINDACO
(arch. Leopoldo Fogarotto)
